

PREGHIERA di S. ALFONSO

Signor mio Gesù Cristo, che, per l'amore che porti agli uomini, te ne stai notte e giorno in questo Sacramento tutto pieno di pietà e di amore, aspettando, chiamando ed accogliendo tutti coloro che vengono a visitarti, io ti credo presente nel Sacramento dell'Altare.

*Ti adoro, nell'abisso del mio niente, e ti ringrazio di quante grazie mi hai fatte; specialmente di avermi donato te stesso, in questo Sacramento e di avermi dato per avvocata la tua Santissima Madre Maria e di avermi chiamato a visitarti in questa chiesa. Io saluto, oggi, il tuo amatissimo Cuore ed intendo salutarlo per tre fini: primo, in ringraziamento di questo gran dono; secondo, **per compensarti di tutte le ingiurie**, che hai ricevuto da tutti i tuoi nemici in questo Sacramento; terzo, intendo con questa visita adorarti in tutti i luoghi della terra, dove tu sacramentato te ne stai meno riverito e più abbandonato.*

*Gesù mio, io ti amo con tutto il cuore. Mi pento di aver, per il passato, tante volte disgustata la tua bontà infinita. **Propongo con la tua grazia di non offenderti più per l'avvenire** ed, al presente, miserabile qual sono, io mi consacro tutto a te: ti dono e rinunzio a tutta la mia volontà, agli affetti, ai desideri e a tutte le cose mie. Da oggi in avanti, fai di me e delle mie cose tutto quello che ti piace. Solo ti chiedo e voglio il tuo santo amore, la perseveranza finale e l'adempimento perfetto della tua volontà.*

*Ti raccomando le anime del Purgatorio, specialmente le più devote del Santissimo Sacramento e di Maria Santissima. **Ti raccomando ancora tutti i poveri peccatori.** Unisco, infine, Salvator mio caro, tutti gli affetti miei cogli affetti del tuo amorosissimo Cuore e, così uniti, li offro al tuo eterno Padre e lo prego in Nome tuo, che per tuo amore li accetti e li esaudisca. Così sia.*

TEMPO PER TE

Certo mica ce l'aspettavamo una cosa del genere e vogliamo prendere molto sul serio le indicazioni che ci vengono rivolte per contenere l'epidemia da Coronavirus.

Ma, anche, non farci prendere dal peggiore dei virus: quello della paura e dell'egoismo. Chissà se questa severa situazione non diventi una grande opportunità per riscoprire cosa ci è veramente essenziale, cosa determina la grandezza della nostra vita?

Lavati spesso le mani

Evita il contatto fisico con le persone (distanza 2 mt.)

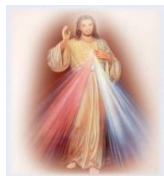
Evita di abbracciare e di stringere le mani

Non uscire di casa se non per motivi gravi di lavoro o di salute e con autocertificazione

Fai diventare questa prova un'opportunità.



Tieni un diario scritto o mentale, prova a guardare alle cose belle, anche se piccole, che capitano in una giornata, pensa a quante cose non ti sono veramente necessarie, rallenta il tuo passo, dilata la tua mente. Sorridi.



Festa della Divina Misericordia il 19 aprile:

Tv2000 (canale 28 del DT e 157 Sky) trasmette, domenica 19 aprile ore 11, in collaborazione con Vatican Media, in diretta dalla Chiesa di Santo Spirito in Sassia, la Messa celebrata da Papa Francesco in occasione della festa della Divina Misericordia, istituita da Giovanni Paolo II nel 1992, nel giorno della canonizzazione di suor Faustina Kowalska. ore 15.30 Ostensione straordinaria dell'urna dei Santi Martiri a Concordia. Vedi YouTube, Cattedrale di Concordia.

Non possiamo ritrovarci fisicamente a celebrare la Cena del Signore nella gioia della Pasqua, è vero. Ma, come le prime comunità, possiamo tenerci in contatto con la preghiera, con i social, con la voglia di leggere quanto succede alla luce della Parola. Fare della nostra casa un tempio, fare della nostra quarantena la più autentica Pasqua della nostra vita.

La Chiesa è viva. Perché tu sei vivo.



Domenica 19 Aprile 2020 - II^a di Pasqua - n° 15

Le Parrocchie

insieme

e-mail: parvitave@gmail.com

Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502



Buona Pasqua a tutte le Famiglie

19 aprile 2020 2^a di Pasqua (o della Divina Misericordia)

Otto giorni dopo venne Gesù. *Le difficoltà e le oscurità del credere da parte della comunità cristiana sono descritte in questo celebre incontro del Risorto col discepolo Tommaso, che rappresenta tutti coloro che progrediscono lentamente e tra crisi verso la fede autentica. Gesù, pur riservando una beatitudine particolare per coloro che credono senza sostegni esterni, accetta di concedere un'ulteriore prova al discepolo esitante. Per la Bibbia è "difficile credere". La fede è una conquista faticosa e spesso lacerante. La Chiesa proclama l'annuncio pasquale: "Abbiamo visto il Signore!", ma con pazienza e umiltà deve attendere che il mistero della libertà umana possa lentamente giungere e dichiarare il suo atto di fede: "Mio Signore e mio Dio!". E' questa la professione di fede cristologica più alta di tutto il Vangelo e corrisponde alla solenne proclamazione del primo versetto del Vangelo: il fedele è giunto alla luminosità totale della fede.*

Gv 20,19-31 ¹⁹La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». ²⁰Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. ²¹Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io

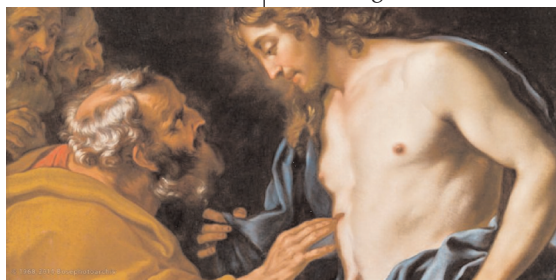
mando voi». ²²Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. ²³A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati. ²⁴Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. ²⁵Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

²⁶Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». ²⁷Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». ²⁸Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». ²⁹Gesù gli disse: «Perché mi

hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

³⁰Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. ³¹Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il

Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.



Cari Parrocchiani,

Stiamo tutti vivendo una situazione difficile a causa del Coronavirus: oltre alla grave emergenza sanitaria, non dimentichiamo le conseguenze economiche sulle persone e le famiglie. Anche la nostra comunità parrocchiale sta risentendo di questo tempo di incertezza, con le sospensioni delle Messe e delle celebrazioni. Nella Settimana Santa abbiamo amplificato all'esterno della Chiesa le celebrazioni del Triduo e della Pasqua. E' stato un modo per dire: ci siamo e invitare la comunità cristiana a unirsi in preghiera. Per molti, spero sia stata un'esperienza gradita, per qualcuno invece, forse meno... Abbiamo affidato al vento che portasse nei vostri giardini e dentro le vostre case la Parola di Dio e il canto gioioso della lode al Signore.



DUE PAROLE
IN FAMIGLIA
DUE PAROLE
IN FAMIGLIA
DUE PAROLE
IN FAMIGLIA
DUE PAROLE
IN FAMIGLIA
DUE PAROLE
IN FAMIGLIA
DUE PAROLE
IN FAMIGLIA

In attesa di tempi migliori, continueremo alla domenica alle 10.30 a trasmettere la S. Messa all'esterno. Il Coronavirus ci distanzia e ci divide, ma la fede ci unisce. Grazie per aver accettato la proposta di "Insieme Preghiamo" durante la Settimana Santa. Abbiamo vissuto giorni straordinari vivendo nella nostra casa (piccola chiesa domestica) una fede profonda e vera!

Ora continuiamo a rimanere a casa, usufruendo delle indicazioni che ci vengono date.

"La Chiesa c'è, è presente" a partire dai vostri sacerdoti, che "condividono le preoccupazioni e le sofferenze di tutta la popolazione". Per questo la preghiera si eleva continua da parte di tutti. Don Giuseppe ed io celebriamo in privato ogni giorno per tutti, un'orazione continua sale a Dio anche dalla comunità delle nostre Suore.

Televisione, radio, piattaforme digitali ci aiutano a stare uniti e a sostenere la fede di ciascuno.

Per quanto possibile, in questo periodo cerchiamo di riconoscere ciò che è essenziale nella nostra vita.

Possiamo riscoprire La bellezza della Parola di Dio

Il conforto che viene dalla recita del Rosario, da soli e in famiglia

Una telefonata a una persona anziana o sola

Se prendiamo il pane... una visita a Gesù in Chiesa, ci farà tanto bene!

Non scoraggiamoci di fronte alle difficoltà dovute all'emergenza, preghiamo gli uni per gli altri, sentiamo che la Chiesa, anche se il luogo fisico ci manca, è viva!

Un saluto fraterno

don Giovanni e don Giuseppe

TEMPO DI PASQUA

Fino alla domenica di Pentecoste

I 50 giorni del tempo pasquale, dice S. Agostino, sono come "un solo giorno" o "una grande domenica": perciò le domeniche di questo tempo non sono chiamate domeniche *dopo Pasqua*, ma domeniche *di Pasqua*. Noi sacerdoti celebriamo la S. Messa privatamente e applichiamo le intenzioni dei fedeli.

Sabato 18 (Loncon) D.o Piva Aldo - D.a Osti Adalgisa - D.ti Donadon Maria Lia ann, Zovatto Pietro, don Romano e don Paolo

19 aprile DOMENICA II DI PASQUA o "della Divina Misericordia"

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

D.ti Bianco Anna compl. E fam. D.ti

D.o Maronese Eros - D.o Gobbin Luigi - D.ti Carotti Susanna e Cecchin Giorgio - D.i Toffolon Giovanni e Lovisetto Maria- D.ti Mario Stefani ann., Antonietta e Irma Visentin

20 aprile Lunedì: feria

D.o Segatto Romano

21 aprile Martedì: S. Anselmo, vescovo e dottore della Chiesa

D.o Cester Mosè - D.ti Polesel Antonio, mamma e suocera - Fra Gianpietro Vignandel nel trigesimo

22 aprile Mercoledì: feria

D.o Colussi Alessandro compl.

23 aprile Giovedì: S. Giorgio martire

D.a Ziliani Carmela

24 aprile Venerdì: S. Fedele, sacerdote e martire.

Nella notte fra il 24 e il 25 Veglia di preghiera per le Vocazioni in diretta YouTube da più punti della Diocesi: Seminario, Monasteri...

D.te sorelle Zadro

25 aprile Sabato S. Marco evangelista – Anniversario Liberazione

D.ti Zuccolin Antonietta e Passatempo-D.ti Bioses Eusebio, Genoveffa e figli- Lazzarin Armando ann. (Loncon) D.ti Toffolon Angelo, Bruno e Mario negli anniversari

26 aprile Domenica III di Pasqua

Mostraci, Signore il sentiero della vita

(Loncon) D.ti Boron



Il 26 aprile avremmo dovuto aprire le Sante Missioni al Popolo ma purtroppo, causa il Coronavirus saranno celebrate il prossimo anno 2021, a Dio piacendo, in data da destinarsi.

I vostri Sacerdoti
don Giovanni e don Giuseppe

Ricordiamo i nostri defunti, deceduti dall'inizio della pandemia:

| | | | | |
|-------------------|-----------------------|---------|-------------|-------------------------|
| BACCHETTO | FIORAVANTE | (Dante) | 21 febbraio | all'età di 91 anni |
| MARONESE | ENRICO | | 25 febbraio | 74 |
| GUERRATO | CLARA | | 26 febbraio | 86 |
| LAZZARIN | EMILIA | | 09 marzo | 91 |
| GERMINIANI | ANNA | | 09 marzo | 89 |
| CAMPAGNA | NELLO | | 27 marzo | 98 Parrocchia di Loncon |
| FRANCO | MARIO | | 14 marzo | 75 |
| VIGNANDEL | fra GIANPIETRO | | 21 marzo | 46 |
| DE BORTOLI | MARIA | | 01 aprile | 91 |
| FILIPPI | don ARMANDO | | 05 aprile | 86 |



Il Vescovo Mons. Giuseppe Pellegrini ha assicurato la Sua presenza in Parrocchia per la celebrazione della S. Messa a suffragio di don Armando e dei Defunti privati delle normali esequie, una volta usciti dall'attuale situazione e in data da destinarsi.

Venerdì 17 u.s. è deceduto **TESOLIN ARMANDO** all'età di 89 anni. Come da ordinanza de Ministero della Salute con la quale si vietano gli assembramenti delle persone, si terrà una benedizione in forma strettamente privata nel cimitero di Annone Veneto lunedì 20 c.m. giungendo dall'abitazione di via Carline N° 21 Pramaggiore. *Condoglianze ai familiari.*

Sussidi per la nostra vita spirituale

Per la Confessione, ascoltiamo Papa Francesco:



“Padre dove posso oggi trovare un sacerdote, un confessore perché [a causa delle restrizioni dovute al Coronavirus, ndr] non si può uscire da casa: io voglio fare la pace col Signore, io voglio che Lui mi abbracci, il mio Papà mi abbracci, come posso fare se non trovo sacerdoti?”

Fai quello che dice il Catechismo. È molto chiaro. Se tu non trovi un sacerdote per confessarti, parla con Dio. È tuo Padre, e digli la verità: Signore, ho combinato questo, questo e questo, scusami, e chiedigli perdono. Con tutto il cuore, con l'atto di dolore, e promettigli: dopo mi confesserò,

ma, adesso, tu perdonami, e, subito!, tornerai alla Grazia di Dio.”

*Gesù mio, credo che Tu sei nel Santissimo Sacramento.
Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia.
Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.*

*Come già venuto, io Ti abbraccio e tutto mi unisco a Te;
non permettere che io mi abbia mai a separare da Te.
(Sant'Alfonso Maria de' Liguori)*

La
comunione
spirituale

Visita al SS.mo

*Sant'Alfonso Maria de' Liguori, autore di molte preghiere, ci insegna come
sostare in raccoglimento davanti al Santissimo Sacramento.*

